

L20 CULTURE E ARTI

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Classe: L20

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Culture e società

Scuola: Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/10

Gruppo di Riesame:

La Commissione per la gestione dell' "Assicurazione della Qualità" del Corso di Studio in Scienze della comunicazione per le culture e le arti è stata nominata con delibera del Consiglio di Coordinamento nella seduta del 10.05.2013, con successive modifiche e integrazioni nelle sedute del 10.12.2014 (DR 584) e del 18.12.2015, e si presenta così composta:

Prof.ssa Patrizia Lendinara (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Loredana Teresi (Docente del CdS, Origini culturali dei paesi di lingua germanica)

Prof. Ignazio Mauro Mirto (Docente del CdS, Linguistica generale)

Dr.ssa Roberta Macaione (Manager Didattico)

Sig.ra Sara Maria Ajello (Studente di L 20 Culture e arti, componente della Commissione AQ)

È stata consultata, inoltre, la Prof. Concetta Giliberto, segretario della Commissione Paritetica Docente-Studenti della Scuola di Scienze umane e del patrimonio culturale.

Il Gruppo di Riesame ha lavorato in modalità telematica e di presenza. Le riunioni di presenza hanno avuto luogo presso l'Edif. 15, nei seguenti giorni:

28/10/2015

- Consiglio di Coordinamento e avvio dei lavori, con distribuzione via e-mail di tutto il materiale pervenuto fino a quella data al Coordinatore.

10/11/2015

- Consiglio di Coordinamento; nomina della componente studenti dell'AQ in sostituzione degli studenti laureati. Distribuzione ulteriore materiale.

02/12/2015

- Ricognizione e analisi dei documenti pervenuti; Analisi dei dati in rapporto al Verbale di Riesame 2015; Inizio della compilazione del modello.

05/12/2015

- Proseguimento della compilazione del modello.

09/12/2015, ore 10.00

- Lettura della versione definitiva del Verbale di riesame, da presentare al Consiglio di Coordinamento.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **09.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

CONSIGLIO INTERCLASSE: CLASSI L20, LM 59 e LM 92

VERBALE N. 9/2015 - SEDUTA DEL 09.12.2015

Il giorno 9 dicembre 2015, alle ore 11.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale – Edificio 15, Viale delle Scienze – in Palermo, si riunisce il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del Verbale di riesame 2016, LM 92;

Passando al 2° punto all'O.d.G. (**Approvazione del Verbale di riesame 2016, LM 92**), il Coordinatore informa il Consiglio sull'andamento dei lavori della Commissione che ha elaborato il rapporto di Riesame del CdS di L20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le arti che è riportato nell'apposita casella del Verbale stesso. Copie del Verbale di riesame sono messe a disposizione dei presenti. Si apre una discussione nel corso della quale interviene, tra gli altri, la Prof. L. Teresi che rileva la mancanza di dati sui laureati nelle ultime sessioni per coorti. I dati empirici ottenuti dalla segreteria del CdS sono incoraggianti, ma non possono essere analizzati a fondo. Nel corso della discussione si rileva come anche i dati relativi all'Erasmus non abbiano trovato concorde la rappresentante degli studenti nella Commissione AQ e che sarebbe auspicabile ricevere dati maggiormente dettagliati. Il Coordinatore rileva che l'invio a pioggia di tutta la documentazione, con integrazioni e rettifiche, ha reso (come nei precedenti anni) arduo il lavoro, specialmente in un caso come quello di Scienze della Comunicazione che è un consiglio di Coordinamento. Alcuni degli obiettivi fissati nel Verbale di Riesame 2015 sono stati raggiunti come il maggiore coordinamento tra le discipline che non è più tra i desiderata degli studenti (vedi Relazione della CPDS). La Prof. Macaluso sottolinea l'importanza della consultazione con gli stakeholder, da tenere possibilmente prima della

definizione dei nuovi piani di studio del CdS, per rispondere anche alle richieste del mercato del lavoro. Il Coordinatore informa che entro il 20 gennaio dovrà essere compilato un Verbale di riesame 'ciclico' del CdS. Il presente punto all'O.d.G., viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

OMISSIS

Non vi è null'altro su cui discutere e deliberare e la seduta è tolta alle ore 12,30. che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Prof. Emanuele Crescimanno)

IL COORDINATORE
(Prof. Patrizia Lendinara)

IL COORDINATORE
(Prof. Patrizia Lendinara)

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Incremento del numero medio di CFU acquisiti per anno e del numero dei laureati in corso.

Azioni intraprese:

La discussione in sede di Consiglio di Coordinamento è stata seguita da una maggiore attenzione al contenuto delle Schede di trasparenza (e al carico didattico delle singole discipline) avvenuta a maggio-giugno 2015 in sede di stesura e caricamento delle Schede, per cui i risultati si potranno iniziare a verificare nelle discipline del I anno del ciclo a.a. 2016/17. Le segnalazioni di mancato superamento di determinati esami (ad esempio 'Lingua inglese') – il cui andamento è stato seguito di concerto con il docente e attraverso la modifica delle modalità di esame discussa anche con gli studenti e i rappresentanti degli studenti, dovrebbe migliorare il tasso di superamento per quanto riguarda questa disciplina.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo riguardante l'incremento del numero di CFU non è stato raggiunto (vd. i dati riportati sotto). Visto il mancato incremento dei CFU acquisiti, l'obiettivo va riprogrammato per l'anno successivo, tenendo in ogni caso presente come le iniziative prese hanno un effetto non immediato. Quanto al secondo punto, cioè il numero di laureati in corso (che è strettamente connesso al primo), i dati da noi ricevuti non consentono ancora un confronto con quelli degli anni precedenti, giacché questi ultimi includono, nel numero complessivo, anche la sessione di laurea di febbraio-marzo, mentre i numeri di cui disponiamo per quest'anno comprendono solo due sessioni, di cui una, ricavata dai dati della Segreteria del CdS che non permette un esame per coorti (mentre non sono ancora noti i dati della terza sessione che è generalmente quella che vede il maggior numero di laureati).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

L'analisi dei dati relativi agli anni accademici in esame fa rilevare, per quanto riguarda la numerosità in ingresso, una leggera flessione: 151 → 142 → 135, con un calo netto degli studenti provenienti da Trapani (-11) e un incremento leggero, ma stabile rispetto agli anni precedenti, di quelli provenienti da Messina (+3). Si nota una marcata diminuzione degli studenti provenienti dal Classico (-9), una meno marcata di quelli provenienti da Istituti tecnici (-6), e un incremento di quelli provenienti dallo Scientifico (+3) e dal Linguistico (+11).

I dati sugli OFA non possono essere analizzati in quanto mancano i dati relativi al loro superamento nell'anno in corso. Si rileva, tuttavia, un aumento degli stessi rispetto all'anno precedente (inglese: 75 rispetto a 51; italiano: 30 rispetto a 15).

I dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali non sono disponibili, così come i dati relativi ai test di ammissione. I requisiti di ammissione appaiono comunque adeguati, come evidenziato nella relazione della CPDS al punto 3.a.1. Inoltre, nel questionario di valutazione degli studenti, la domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?" ha ottenuto un indice di qualità di 75. Per quanto riguarda la verifica, se ne deduce l'adeguatezza dall'indice di qualità appena citato, che indica, inoltre, che i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. Per ulteriori verifiche bisognerebbe poter disporre dei test somministrati e dei risultati ottenuti.

Percorso

Iscritti in corso: 444 (-23 rispetto all'a.a. precedente); Iscritti fuori corso: 76 (+9); Iscritti part-time: 31 (-5). Si registrano in questo senso delle criticità. Il numero dei passaggi al corso è diminuito (-6); i trasferimenti in entrata sono aumentati di un'unità (4); nessun trasferimento in uscita; in diminuzione il numero di abbandoni (-14 rispetto all'a.a. precedente). Si rileva la positività dei dati relativi ai trasferimenti e agli abbandoni.

Media dei CFU acquisiti : Pur se la disomogeneità delle statistiche fornite quest'anno rispetto a quelle per l'anno precedente non permette un confronto puntuale, si deve registrare una media di CFU acquisiti medio-bassa specialmente per il II e III anno, che rallenta anche la laurea dello studente. La media dei CFU acquisiti al I anno è di 22,62; al II anno di 30,79; infine, al terzo anno: di 26,01 (dato comunque falsato dalla presenza dei CFU per tirocinio e elaborato finale, come conferma il dato che segue); tasso di superamento degli esami previsti, per il I anno, dello 0,38; per il secondo, di 0,54; per il terzo, 0,57. Va comunque tenuto presente che i dati degli studenti part-time non sono trattati separatamente. Inoltre il CdS cura da sempre, come buona pratica, una politica di contenimento del numero degli esami, come pure quello di tenere il n. di CFU di ogni esame almeno pari a 9 CFU.

Dall'analisi della domanda 4 del questionario somministrato agli studenti emerge che la maggioranza degli studenti non ha svolto attività lavorativa continuativa durante il periodo di svolgimento delle lezioni (78,82%), per cui tale attività non è da annoverare tra le cause del ritardo nell'acquisizione dei CFU. Inoltre, è significativo che solo il 41% degli studenti suggerisca un alleggerimento del carico didattico complessivo nei Questionari di valutazione compilati dagli studenti. Le cause di questo rallentamento, molteplici, eterogenee e spesso di difficile individuazione, andranno discusse in sede di Consiglio di Coordinamento. Nonostante i dati negativi sulla media dei CFU conseguiti per anno, i carichi didattici appaiono adeguati in quanto nel questionario di valutazione compilato dagli studenti alla domanda "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?" l'indice di qualità è pari a 82. Appare però opportuno, sulla base dei dati disponibili, sensibilizzare gli studenti all'opzione part-time. Infine, il numero di laureati in corso alla prima sessione, così come emerge dai dati forniti, dimostra che il Piano degli Studi, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Media del voto: Nella media del voto si registra una lievissima flessione al secondo anno (primo anno: 26,31 rispetto a 26,78; secondo anno: 26,60 rispetto a 27,23; terzo anno: 26,60, identico a quello dell'anno precedente).

Uscita

Dai dati provenienti dalla Segreteria didattica del CdS si legge che nell'a.a. 2014/15 risultano 17 laureati nella sessione estiva e 11 in quella autunnale. Come già evidenziato, non è possibile un paragone con gli anni precedenti, in quanto i dati disponibili all'anno in corso non comprendono la terza sessione. Si auspica, per il prossimo anno, che i dati relativi agli anni precedenti pervengano distinti nelle varie sessioni per poter effettuare un confronto puntuale. Non è possibile, per il dato ricevuto, sapere quanti studenti si siano laureati nella durata normale del corso di studio. Si rileva, tuttavia, l'esiguità dei numeri in rapporto al numero degli immatricolati, anche se non è possibile fare un esame completo per coorte.

Internazionalizzazione

Il numero degli studenti in mobilità (verso la Spagna e la Germania) risulta stabile con un aumento di 2 unità per la Germania, per la quale si deve registrare anche il moltiplicarsi delle sedi offerte agli studenti (non solo Berlino, ma anche Dusseldorf, Potsdam e Leipzig).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Incremento del numero medio di CFU acquisiti per anno e incremento del numero dei laureati in corso

Azioni da intraprendere:

Come già ribadito nel Rapporto di riesame dell'anno scorso, è necessario discutere in seno al Consiglio di coordinamento del trend negativo, al fine di individuare i motivi e porre in essere strumenti di correzione adeguati. Come evidenziato dalla Commissione paritetica, però, è necessaria, all'interno del CdS, "una più efficace azione di diffusione del rapporto, e di un successivo monitoraggio degli obiettivi". I docenti dovranno anche fare opera di sensibilizzazione degli studenti con ritardo nell'acquisizione di CFU a considerare l'opzione part-time.

Modalità: Il Consiglio di Coordinamento ha programmato per febbraio 2016 un incontro con gli studenti iscritti in merito ai risultati del Questionario di valutazione della Didattica. A questo sarà abbinato un punto destinato alla sensibilizzazione degli alunni riguardo al numero di CFU medio-basso da loro acquisiti, in particolare nel II e III anno (che ha le sue ricadute sul ritardo e sul numero medio-basso di laureati in corso). La stessa problematica sarà ripresa all'interno del Consiglio di Coordinamento e con i rappresentanti degli studenti. Dopo una interlocuzione con le Segreterie studenti (gennaio 2016), il Coordinatore chiederà al SIA di affinare i dati forniti sul suo sito esclusivo in merito agli studenti frequentanti e al numero di esami superati, con l'indicazione dei nominativi degli studenti e con l'indicazione delle materie. Dati imprescindibili per affrontare la questione in modo non empirico.

Risorse: Singoli docenti titolari degli insegnamenti (in particolare del II e III anno). Consiglio di Coordinamento e sua interlocuzione con il SIA per l'acquisizione di dati più completi.

Scadenze: primavera 2016.

Responsabilità: Consiglio di Coordinamento e singoli docenti.

Obiettivo n. 2:

Incrementare l'interesse per il CdS nei licei classici e negli istituti tecnici

Azioni da intraprendere:

Promozione del CdS in tutti gli indirizzi, sollecitando i docenti del corso che si recano presso gli istituti scolastici - e tutti coloro che si occupano dell'orientamento - ad evidenziare, tra i motivi di attrattività del corso, gli ottimi risultati ottenuti dai docenti nei questionari di valutazione compilati dagli studenti (che da quest'anno saranno consultabili on-line). Una particolare attenzione dovrà essere rivolta agli studenti dei licei classici e degli istituti tecnici, nei quali si riscontra una flessione del numero di iscritti. Sarà opportuno comunicare, inoltre, che il CdS ha intrapreso una serie di iniziative per creare maggiori sinergie con i portatori di interesse o stakeholder, al fine di ottenere un miglior collegamento del CdS con territorio e mondo del lavoro. Valutare la possibilità di rendere più attraente il sito web del CdS.

Modalità: Discussione in Consiglio di coordinamento e circolare del Presidente del CdS.

Risorse: Membri del CdS.

Scadenze: In concomitanza con le iniziative per l'orientamento degli studenti della scuola superiore.

Responsabilità: Coordinatore; web-master del Dipartimento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:**Adeguatezza aule e attrezzature****Azioni intraprese:**

L'Ateneo ha realizzato delle opere di parziale riorganizzazione e rinnovamento degli spazi dell'edif. n. 15, come notato anche nel verbale della CPDS (quadro 6.a.4 e quadro 8), dotando anche di opportune attrezzature alcune aule che ne erano sprovviste e migliorando la vivibilità degli studi dei docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'opera di adeguamento risulta ancora incompleta, e dovrà essere continuata. Dovrà inoltre essere curata la manutenzione delle aule già dotate di attrezzature, che risulta carente.

Obiettivo n. 2:**Maggiore coordinamento tra le discipline e migliore gestione del materiale didattico da fornire agli studenti****Azioni intraprese:**

I docenti del CdS sono stati sensibilizzati riguardo a quanto emerso dai Questionari di valutazione degli studenti e il maggiore coordinamento tra le discipline non è più tra i desiderata degli studenti, per cui l'obiettivo si considera raggiunto. Permane la criticità relativa ad ottenere in anticipo il materiale didattico (59% di richieste in tal senso).

Obiettivo n. 3:**Pulizia e manutenzione dei locali****Azioni intraprese:**

Si sono sollecitati i responsabili amministrativi del Dipartimento e della Scuola. È stata realizzata una parziale ristrutturazione dell'edif. 15, che ha risolto una serie di criticità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono state parzialmente migliorate le condizioni dell'edif. n. 15. Permangono delle criticità relative ai bagni (spesso chiusi o senza la possibilità di chiudersi dentro, sporchi e malconci, regolarmente senza carta igienica e senza sapone) e alla pulizia di aule, corridoi, scale e studi (polvere, cestini, lavagne, etc.).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'analisi dei Questionari di valutazione compilati dagli studenti non emergono criticità, anzi risulta una valutazione molto positiva del CdS: le conoscenze preliminari possedute vengono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti dei corsi (indice di qualità 75); il carico di studio viene ritenuto proporzionato rispetto ai crediti assegnati (82); il materiale didattico appare adeguato (84); le modalità di esame sono chiare (86); gli orari delle lezioni sono rispettati (89); i docenti stimolano l'interesse verso le loro discipline (88) e espongono gli argomenti in modo chiaro (87); le attività didattiche integrative sono utili (86); gli insegnamenti sono svolti in coerenza con le schede degli insegnamenti (90); i docenti sono reperibili per chiarimenti (93).

Tra i suggerimenti emerge il desiderio di ottenere in anticipo il materiale didattico (59% di sì) e un numero maggiore di prove d'esame intermedie (62% di sì). "Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti" non appare più tra i suggerimenti proposti dalla maggior parte degli studenti, segno che la criticità è stata risolta.

Anche dalle risposte al questionario somministrato ai laureandi (VULCANO) emergono valutazioni positive del CdS, ma anche alcune criticità: gli studenti sono complessivamente soddisfatti del CdS (75,29%); ritengono utile la frequenza degli insegnamenti (84,70%); ritengono adeguati i servizi di biblioteca (69,41%), il materiale didattico (85,89%), l'organizzazione degli esami (60%), il carico di studio (91,76%), le valutazioni ottenute agli esami (84,71%), la supervisione dei tirocini e della prova finale (74,32), il riconoscimento dei crediti in eventuali passaggi di corso (9 studenti soddisfatti su 11), i servizi per gli studenti portatori di handicap (4 studenti su 5 si ritengono soddisfatti), il servizio *stage* (26 studenti soddisfatti contro 13 insoddisfatti).

Un giudizio pesantemente negativo riguarda le aule, che vengono giudicate "raramente adeguate" o "mai adeguate" nel 60% delle risposte. La criticità riscontrata nel 2015 permane, quindi, nel 2016, e nonostante la parziale ristrutturazione dell'edif. 15, alcune aule mancano di attrezzature adeguate (per es. microfoni, cavetti, mouse, etc.).

Un altro giudizio pesantemente negativo riguarda le Segreterie studenti di Ateneo, i cui servizi sono giudicati inadeguati dal 42,35% degli studenti, con solo il 31,76% di utenti soddisfatti.

Gli spazi dedicati allo studio individuale vengono ritenuti adeguati soltanto dal 36,47% degli studenti intervistati, mentre altrettanti li ritengono inadeguati o non presenti.

Le postazioni informatiche vengono ritenute presenti e adeguate solo dal 7,06% degli intervistati, contro il 17,65% di coloro che le ritengono inadeguate e il 18,82% che le ritiene inesistenti.

Ulteriori criticità si riscontrano nel supporto fornito dall'Università agli studenti che hanno effettuato una parte degli studi all'estero (degli 11 studenti in questione, solo tre si ritengono soddisfatti) e nel supporto fornito dall'Università ai tirocinanti (43,53% soddisfatti, 32,94% insoddisfatti).

La CPDS non rileva criticità relative al percorso formativo. Riscontra, al contrario, coerenza tra attività formative programmate e obiettivi formativi dichiarati dal CdS, tra obiettivi formativi e programmi dei corsi, fra risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi del CdS, fra modalità di verifica e abilità da verificare, fra attività didattiche effettivamente svolte e programmi inseriti nelle schede. Queste risultano complete tranne che per 'Lingua tedesca' 1 e 2, in cui il programma del corso non è stato dettagliato in argomenti con indicazione delle ore ad essi dedicate. La CPDS propone di "specificare nelle schede di insegnamento quali testi consigliati siano alternativi tra loro, al fine di fornire informazioni più chiare sul carico didattico effettivo" e di "evidenziare nelle schede di insegnamento in modo chiaro lo svolgimento di eventuali prove in itinere e le modalità di svolgimento di tali prove".

L'unica criticità significativa rilevata riguarda la valutazione, da parte di laureandi e docenti, delle strutture del CdS, che risulta

negativa per il 51,76% dei laureandi e per il 48% dei docenti. La CPDS nota, tuttavia, come la recente ristrutturazione dell'edif. 15 sia da considerarsi una risposta virtuosa a molte delle criticità riscontrate (→ potenziamento biblioteche, aule per lo studio, e studi dei docenti). Suggestisce, in particolare, di chiedere l'assegnazione delle aule ex-Biologia ad un CdS specifico. Si nota, infine, positivamente, come il 71% degli insegnamenti sia svolto da docenti in servizio (strutturati), e il 62% per carico didattico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Adeguatezza aule e attrezzature, spazi dedicati allo studio individuale, postazioni informatiche

(Si tratta, in parte, del proseguimento di un obiettivo del Riesame 2015)

Azioni da intraprendere:

Dotare tutte le aule destinate alla didattica di adeguate attrezzature multimediali e curarne la manutenzione.

Individuare aule di ampiezza adeguata che consentano il regolare e confortevole svolgimento delle lezioni, garantendo gli standard di sicurezza.

Richiedere la presenza di una o, preferibilmente, più unità di personale tecnico di ausilio in ogni edificio della scuola, in servizio per l'intero arco temporale delle lezioni, che possa/possano coadiuvare il docente e risolvere immediatamente eventuali piccoli problemi alle attrezzature, garantendo il regolare svolgimento della lezione. Negli edifici 16 e 19 esiste del personale che apre e chiude le aule, monta le attrezzature e ne controlla l'effettivo funzionamento, consentendo ai docenti di svolgere le lezioni al meglio. Sarebbe auspicabile che la stessa cosa avvenisse all'edif. 15.

Discutere, in CdS, dell'opportunità di chiedere alla Scuola l'assegnazione delle aule ex-Biologia ad un CdS specifico.

Scadenze previste: Prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre.

Modalità: Discussione in CdS con pianificazione di azioni adeguate agli obiettivi (es. richieste formali alla Scuola o al Dipartimento). **Risorse:** Dipartimento e Scuola.

Responsabilità: CdS, Coordinatore del CdS, Dipartimento e Scuola, cui il Coordinatore deve rivolgere le segnalazioni.

Obiettivo n. 2:

Migliore gestione del materiale didattico da fornire agli studenti e eventuale aumento delle prove d'esame intermedie

Azioni da intraprendere:

Incoraggiare i docenti a rendere disponibili i materiali didattici fin da all'inizio del corso e valutare, in CCS, l'opportunità di pianificare delle prove d'esame intermedie.

Scadenze previste: Prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre. Eventuali nuove prove in itinere potranno, tuttavia, essere inserite solo in conformità con le Schede di trasparenza già pubblicate. **Modalità:** Discussione in CdS, Circolari del Coordinatore.

Risorse: Docenti, Sito della Scuola, Uffici servizi di ausilio per la preparazione del materiale didattico della Scuola (es. fotocopie).

Responsabilità: Consiglio di Coordinamento e Scuola, cui il Coordinatore deve rivolgere le segnalazioni.

Obiettivo n. 3:

Pulizia e manutenzione dei locali

(Si tratta del proseguimento di un obiettivo del Riesame 2015)

Azioni da intraprendere:

Sollecitare i responsabili amministrativi della pulizia dei locali affinché vigilino perché questi ultimi vengano puliti in maniera adeguata. Sollecitare inoltre una adeguata manutenzione dei locali (aule, bagni, stanze docenti, corridoi, ascensori, etc.). Predisporre una rete di controlli, considerando inoltre l'idea di prevedere una figura ufficiale e ben individuata a cui docenti, studenti e personale TA possano segnalare eventuali guasti, disservizi o criticità che necessitano di attenzione immediata.

Scadenze previste: Avvio della discussione a Gennaio 2016.

Modalità: Discussione in CdS e pianificazione delle opportune iniziative.

Risorse: Dipartimento e Scuola.

Responsabilità: CdS, Dipartimento e Scuola, cui il Coordinatore deve rivolgere le segnalazioni.

Obiettivo n. 4:

Miglioramento dei servizi di supporto (segreterie studenti, tirocinio, scambi con l'estero)

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzare il Rettore riguardo alle criticità rilevate.

Scadenze previste: Prossimo CdS.

Modalità: Discussione in CdS con pianificazione di opportune strategie.

Risorse: Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità: Consiglio di Coordinamento e Scuola, Rettore.

Obiettivo n. 5:

Perfezionamento delle Schede di trasparenza

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzare tutti i docenti affinché, nelle schede degli insegnamenti: a) indichino, anche in maniera approssimativa, le ore dedicate ai vari argomenti del corso (il problema si pone soltanto per pochissime schede – solo due quest’anno – ma è bene ricordarlo a tutti, visto che è stato segnalato dalla CPDS); b) specifichino eventuali testi in alternativa, tra quelli consigliati; c) indichino con chiarezza se il corso prevede prove in itinere e con quali modalità di svolgimento (non si rilevano criticità, in questo senso, nella valutazione degli studenti, ma la proposta è stata avanzata dalla CPDS).

Scadenze previste: Prossima redazione delle Schede di trasparenza.

Modalità: Circolare del Coordinatore.

Risorse: Docenti.

Responsabilità: Coordinatore.

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:**Dialogo con il mercato del lavoro****Azioni intraprese:**

Si è preparato un elenco degli *stakeholder* a cui inviare il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, per avviare una nuova consultazione.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’azione non è ancora stata completata e dovrà essere continuata e potenziata nel 2016.

Obiettivo n. 2:**Bilanciamento tra aspetti teorici e pragmatici delle discipline****Azioni intraprese:**

I docenti del CdS sono stati sollecitati a prevedere, nei programmi di studio, delle analisi di aspetti e problemi concreti riscontrabili nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

La componente studentesca della CPDS ha dichiarato di avere rilevato “un aumento di attenzione all’applicazione di modelli e strumenti a casi concreti”, e non sono state registrate ulteriori richieste in questa direzione. L’obiettivo si considera raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Si nota un notevole aumento dei dati STELLA (22 studenti intervistati) rispetto all’anno scorso (4 intervistati). La quantità tuttavia appare ancora esigua e dovrebbe essere incrementata. Il 18,2% degli intervistati dichiara di avere trovato un lavoro, dato perfettamente in linea con quello dell’Ateneo (18,4%); il 22,7% dichiara di essere in cerca di lavoro (Ateneo 31,2%), mentre il restante 59,1% dichiara di avere proseguito gli studi (Ateneo 48,3%).

I dati STELLA sono in armonia con i dati VULCANO, dove il 40% dei laureandi dichiara di voler cercare un lavoro nell’immediato futuro, mentre il 44,71% dichiara di voler proseguire gli studi.

Per quanto riguarda le iscrizioni degli studenti del CdS alle LM dell’Ateneo, si nota un trend positivo (24 > 41). Di questi 41 studenti, 35 hanno scelto di iscriversi alla LM-59_Scienze della comunicazione pubblica, d’impresa e pubblicità (+15), 3 alla LM-92_Teorie della comunicazione (stabile), 1 alla LM-65_Teatro, cinema e spettacolo multimediale (stabile), 1 alla LM-89_Storia dell’arte (+1), e 1 alla LM-81_Cooperazione e sviluppo (+1).

Per quanto riguarda le iniziative relative all’accompagnamento al mondo del lavoro, la CPDS nota come il CCS abbia già avviato le procedure per una nuova consultazione degli *stakeholder*, predisponendo un elenco a cui sottoporre il questionario elaborato dal PQ.

La CPDS dichiara, inoltre, di ritenere “che le organizzazioni consultate nell’occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato”.

Viene sottolineato come il CdS dedichi particolare attenzione al rapporto con gli *stakeholder* presso cui svolgono il tirocinio gli studenti del CdS, e si auspica la programmazione di un incontro tra i docenti del corso e gli *stakeholder*, in cui si allarghi la platea delle istituzioni pubbliche e degli enti privati che potrebbero avere delle relazioni costruttive con il CdS.

La CPDS rileva, inoltre, che il CCS ha elaborato un nuovo regolamento per i tirocini, istituendo un coordinatore del tirocinio e una commissione di coordinamento dei tirocini con assegnazione mirata dei singoli studenti, migliorando in tal modo i servizi del tirocinio e facilitando l’inserimento degli studenti del CdS nel mondo del lavoro.

Segnala, infine, come, dalla discussione con gli studenti, sia emerso “un aumento di attenzione all’applicazione di modelli e strumenti a casi concreti”, come richiesto nel Riesame 2015.

La SUA del CdS esplicita come, nell’ambito delle azioni previste per l’accompagnamento al lavoro, il CdS metta in atto una serie di seminari, laboratori e azioni specifiche extra-curricolari, elencate nel dettaglio nel quadro B5.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Nuova consultazione degli *stakeholder* e programmazione di incontri *stakeholder/docenti* e *stakeholder/studenti*.

Azioni da intraprendere:

Invio del questionario predisposto dal PQ all'elenco degli *stakeholder* già predisposto dal CCS. Raccolta, analisi e discussione dei dati in seno al CCS, creando un continuo e costante confronto e dialogo con i portatori di interesse, per creare un maggiore allineamento tra offerta di competenze (= competenze fornite dal CdS) e competenze richieste dal mercato del lavoro.

Organizzazione di uno o più incontri tra i docenti e gli *stakeholder*, con allargamento della platea delle istituzioni pubbliche e degli enti privati coinvolti, e tra gli studenti e gli *stakeholder*.

Modalità: Invio dei questionari; Analisi e discussione dei risultati; Organizzazione di incontri e conferenze; Incontri a cadenze fisse e ravvicinate con i portatori di interesse; Seminari; *Stages*.

Scadenze previste: 2016.

Risorse: Dipartimento, Scuola, Ateneo, eventuali finanziamenti esterni.

Responsabilità: Consiglio di Coordinamento e Scuola.

Denominazione del Corso di Studio:

Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità

Classe: LM-59

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Culture e società

Scuola: Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010